

Filamenti per stampa 3D dai RAEE

Primi risultati positivi del progetto di ricerca Enea per individuare un'alternativa sostenibile ed economica ai materiali tradizionali, in particolare ABS.

22 maggio 2019 08:59



Enea, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ha messo a punto nei suoi laboratori un processo per ottenere filamenti per la stampa 3D dalle frazioni plastiche dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), con un doppio beneficio ambientale ed economico, dato che il materiale riciclato è più economico rispetto ai filamenti convenzionali in ABS che potrebbe sostituire.

"Le plastiche presenti nei RAEE sono ancora in gran parte destinate al recupero energetico, alla discarica o in alternativa alla vendita a costi molto bassi (0,1-0,25 euro/kg) - afferma l'Agenzia -. Per questi motivi, la disponibilità di bobine ad un costo più basso rispetto a quelle prodotte con ABS vergine, rappresenta un vantaggio per i consumatori anche in considerazione del mercato in continua espansione e delle molteplici applicazioni dell'additive manufacturing, dai giocattoli alla riparazione di oggetti, dai prototipi ai satelliti fino alla costruzione di unità abitative".